



## Salpata da Civitavecchia la “Iberian Express di Rif Line”, attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese



*Dopo aver calato l'ancora in Italia, la Iberian Express è già ripartita in vista di Shanghai. La Cape Flores, invece, è in arrivo con un nuovo carico. La distanza con la Cina è sempre più corta grazie alle navi dello spedizioniere italiano*

Grande successo per Rif Line Group: nel porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l'ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 ottobre.

Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese

Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a **supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore** (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e **proprietari di cargo** (tra questi, Walmart e Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevedere **un servizio diretto con transit time di 25 giorni** (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e **con cadenza mensile**. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di **ampliare il servizio** coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di **Ningbo**, nella provincia dello Zhejiang, e di **Shenzhen**, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese

Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle **tariffe per spedire le merci** (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un **servizio più rapido** visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l'Oriente e il Belpaese.

*«La Cina – Spiega **Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line** – è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più». A confermare l'affermazione circa l'importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati **Unindustria**, che vedono proprio la Cina essere il **secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio**, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee.*

Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da **Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia».**

Secondo il **Presidente dell'AdSp**, infatti, questo significa **“squarciare il velo” del mercato** che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l'unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. *«Nei fatti – prosegue **Pino Musolino** - come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!».*

Un nuovo traguardo, una nuova sfida vinta per Rif Line, il **network internazionale** che vanta già più di **10 anni di esperienza** e **1000 persone** che lavorano per la **movimentazione delle merci**, da e verso qualunque paese del globo, con sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di **80 milioni di euro**.